

Le modalità della mente (vritti) prendono la forma degli oggetti esterni e la luce riflessa su di esse illumina gli oggetti. Tralasciando ora le modalità della mente, osservate la luce che le illumina. La mente diventa tranquilla e la luce rimane autoluminosa. La mente agitata (la mente associata con il rajas = attività e con il tamas = oscurità) è quella che comunemente chiamiamo mente. Priva di rajas e di tamas, è pura e autoluminosa. È la realizzazione, ed è per questo che si dice che la mente è il mezzo per ottenerla.

C

Pura Coscienza

(considerata il Testimone Eterno e Onnipresente)



(*antahkarana*)

L'organo interno + la luce riflessa (*jiva; pramatr*)



le modalità insieme alla luce sono chiamate *prameya* = il conosciuto; di questi, gli oggetti sono fisici e la luce è chiamata *phala chaitanya*

D

Nel *jiva*, l'organo interno (*antahkarana*) consiste di:

<i>Sattva</i>	<i>Rajas</i>	<i>Tamas</i>
conoscenza luce	modalità della mente intelletto mente	oggetti materiali il mondo

Allo stesso modo il cosmo: la Mente Cosmica (l'Eterno Essere)

<i>Sattva</i>	<i>Rajas</i>	<i>Tamas</i>
<i>Ishvara</i> il Signore dell'universo	l'individuo il <i>jiva</i>	l'universo

Una corda
corrisponde a



l'Essere
il sostrato

nella luce fioca



maya
l'illusione

appare come
un serpente



il particolare
artificiale (vedi F)

F

Brahman =

Sat

Chit

Ananda

Essere
il sostrato

Coscienza
Conoscere

Beatitudine



Differenziazione
Da parte di *mava*



naturale:
l'universo
il mondo

artificiale:
la molteplicità
degli oggetti

Maya non può oscurare *Sat*, ma può oscurare *Chit* e *Ananda* facendole apparire come particolari.

G

Sat = Essere = il sostrato (*adhara*). Da questo emana il particolare, vale a dire il *jiva* [l'individuo *n.d.c.*] che velato dall'ignoranza s'identifica con il corpo fisico. Qui ignoranza significa mancanza di ricerca del Sé. Il *jiva* è di fatto conoscenza, ma a causa dell'ignoranza si produce la falsa identificazione con il corpo materiale.

H

Il Maestro lo spiegò di nuovo facendo l'esempio della palla di ferro incandescente (*tapta-ayah-pindavat*).

Una palla di ferro + del fuoco messi insieme formano una palla di ferro incandescente. Il mondo + *Chit* = (Pura Conoscenza) insieme formano il *jiva* = l'individuo.